



VESTA Un progetto per pensare ai minori

NOVE MINORI su dieci che nel 2016 hanno attraversato il Mediterraneo erano soli, non accompagnati da familiari. Si tratta di 25.846 bambini e ragazzi. In un rapporto intitolato 'Un fatale viaggio per i bambini', l'Unicef denuncia i terribili abusi subiti dai minori lungo la rotta seguita dei migranti. Quasi tutti gli intervistati raccontano di aver subito violenze verbali o psicologiche, mentre circa metà ha subito percosse o altre forme di violenza fisica. A Bologna, dove nell'ultimo anno sono arrivati 2.188 minori migranti, è attivo il progetto 'Vesta', che prende il nome dalla dea romana del focolare. L'idea è di offrire ai cittadini la possibilità di ospitare minori nelle proprie case e di sperimentare in prima persona la convivenza con chi sta fuggendo da guerre e persecuzioni. Un altro progetto interessante è 'Genitori per un giorno': le famiglie ospitano un giorno alla settimana un minore, per dargli la possibilità di conoscere la città o trascorrere semplicemente del tempo insieme. E' un'occasione per partecipare all'accoglienza, aiutando minori «vulnerabili e senza voce», come li ha definiti Papa Francesco. Ma si tratta anche di un'opportunità di imparare a conoscere persone che hanno avuto la sfortuna di nascere dove c'è la povertà e la guerra.

